

L'Istituto

La Sezione del CAI di

CONVENZIONE (18.08.22)

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “UNA GIORNATA NEL PARCO” – A.S. 2022/23 –

TRA

**L'Istituto, con sede legale in, Via, n. .., c.f., d'ora in poi
denominato Istituto, rappresentato da**

E

**La Sezione del CAI di, con sede legale in, Via, n. ..,
C.F., d'ora in poi denominata Sezione, rappresentata da**

Premesso che

- nel corso dell'anno scolastico 2022/23 l'Istituto intende attivare forme di collaborazione con altri soggetti istituzionali e con Enti del Terzo settore già impegnati nella promozione della cittadinanza attiva, per l'insegnamento del secondo nucleo tematico dell'Educazione civica, in modo da integrare efficacemente l'offerta formativa con approfondimenti in materia di Educazione ambientale ed Educazione alla sostenibilità, tramite apporti derivanti da esperienze dirette, anche extrascolastiche;
- il Club alpino italiano partecipa ad ASVIS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile ed ha accumulato, fin dalla sua costituzione, notevole esperienza in materia di ambiente montano, tutela e conservazione, volontariato attivo;
- il Club alpino italiano è un Ente Pubblico non economico che esplica le sue finalità statutarie sul territorio anche attraverso le proprie Sezioni e che la Sezione CAI di alla quale viene delegata l'attuazione del Progetto, tramite propri soci esperti conoscitori delle componenti dell'ambiente, con particolare riferimento a quello montano, nonché delle strategie utili alla sua tutela e conservazione, è disponibile a supportare unità didattiche dedicate alla sostenibilità.

Considerato che

- la scuola è il luogo di elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale;
- sono aspetti determinanti dei processi educativi il legame con il territorio, la ricchezza interculturale, il dialogo, l'osservazione quotidiana, la dimensione interdisciplinare e la possibilità di costruire percorsi cognitivi mirati;
- la scuola può sostenere – alla luce dell'Agenda 2030 – la sensibilizzazione dei giovani verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, attivando un percorso di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, dell'avvicinamento all'ambiente naturale, della conoscenza del valore del patrimonio naturale e della sua protezione;

- è indispensabile sviluppare un'adeguata sensibilità sui temi del benessere personale e collettivo, sull'adozione di corretti stili di vita, sulla lotta ai cambiamenti climatici per costruire, entro l'anno 2030, società inclusive, giuste e pacifiche;
- attraverso i temi dell'Educazione ambientale, della sostenibilità, del patrimonio culturale, della cittadinanza globale è possibile stimolare, nelle giovani generazioni, la consapevolezza del quotidiano esser parte di una comunità, locale e globale;
- l'Educazione ambientale è considerata come un impegno ed una opportunità che coinvolge tutti gli attori sociali, chiamati a diversi livelli e con competenze differenziate a definire obiettivi, strategie, azioni per attività integrate di informazione, educazione e formazione in grado di riflettersi sulla qualità ambientale e sulla nostra società nel suo sviluppo;
- l'Educazione ambientale orientata allo sviluppo sostenibile diventa educazione permanente e globale che comporta la sensibilizzazione dei giovani, la ricerca, l'osservazione, lo studio per sviluppare conoscenze, valori, azioni, ovvero una educazione che forma alla cittadinanza attiva e alla responsabilità civile;
- dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento dell'Educazione civica è obbligatorio con estensione trasversale a tutte le materie e in tutti i gradi scolastici, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado;
- il curricolo dell'Educazione civica, secondo le Linee Guida, si esplica in almeno 33 ore annuali e che il secondo nucleo tematico comprende lo Sviluppo Sostenibile e l'Educazione ambientale, secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, inclusi la conoscenza e tutela del patrimonio, del territorio e dei beni comuni, l'Educazione alla salute e ai modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone;
- con il Decreto n. 9/2021 il Ministero dell'Istruzione ha reso note le Modalità attuative per la realizzazione di collaborazioni scuola – territorio per esperienze extrascolastiche di cittadinanza attiva e che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica può essere integrato con esperienze extrascolastiche realizzate con **altri soggetti istituzionali** e con Enti del Terzo settore già impegnati nella promozione della cittadinanza attiva;
- ogni scuola potrà avvalersi di partenariati con gli enti del Terzo Settore, di comprovata e riconosciuta esperienza, secondo le modalità diffuse dal Ministero.

Considerato che

l'attività del Club Alpino Italiano è finalizzata all'attuazione di iniziative che, come obiettivo educativo di fondo, portano i giovani a conoscere il valore dell'ambiente e della biodiversità, a comprendere l'importanza di vivere un corretto rapporto di armonia con il mondo naturale e a pensare forme d'impegno personale per la sua difesa e conservazione.

Ritenuto che

- la realizzazione di attività di Educazione ambientale in ambito scolastico ed extrascolastico, con eventuali opportunità a carattere interdisciplinare, possa favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica e, più in generale, del disagio giovanile;
- l'aspetto formativo dell'Educazione ambientale, qualora opportunamente strutturata ed articolata in adeguati percorsi di apprendimento, risulta in grado di:
 - concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali
 - favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi
 - costituire un prezioso supporto alla didattica, con attività mirate al coinvolgimento delle scolaresche, al pieno inserimento e alla reale integrazione degli alunni diversamente abili;

Esaminato

il progetto “Una giornata nel Parco” presentato dalla Sezione CAI di....., nel quale sono dettagliatamente illustrate le varie fasi della proposta formativa, sono specificati gli obiettivi

educativi e didattici, è precisato il percorso ipotizzato per raggiungere tali obiettivi e sono indicati gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione;

Vista

la delibera con cui il Collegio dei Docenti, in data ed il Consiglio di Circolo (o d'Istituto), in data, hanno approvato la realizzazione di tale progetto, inserendolo nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. Le parti intendono realizzare il Progetto “Una Giornata nel Parco” con l’intento di perseguire i seguenti **obiettivi**:

- rafforzare e innovare la didattica della **sostenibilità ambientale**, integrando nei percorsi educativi competenze curricolari, conoscenza del territorio e promozione di cambiamenti negli stili di vita;
- aumentare la conoscenza e la consapevolezza di ragazzi e ragazze sull’importanza della sostenibilità ambientale nella quotidianità;
- stimolare ragazze e ragazzi a portare il proprio contributo attivo nella costruzione di una società più consapevole e sostenibile;
- fornire gli strumenti per una partecipazione attiva alla tutela dell’ambiente, riconoscendo il loro ruolo di protagonisti della transizione ecologica.

2. A tal fine costituiscono un apposito **Gruppo di Progetto**, composto da:

- a) **Insegnanti referenti/impegnati nel Progetto**
.....,
b) **Presidente e soci esperti della Sezione CAI di**
.....,

3. Il **Gruppo di progetto** ha il compito di pianificare in maniera coordinata e condivisa lo svolgimento di esperienze formative in materia di educazione ambientale e sostenibilità che, in genere, devono prevedere:

1. fase di preparazione degli alunni (in aula)
2. fase di realizzazione delle esperienze di approccio all’ambiente naturale in area protetta
3. fase di elaborazione e produzione (in aula)

4. Nell’ambito del progetto, alla Sezione CAI di viene affidato il compito di operare nell’Istituzione Scolastica “.....” di, con i sotto elencati soci esperti incaricati della realizzazione del progetto stesso, che perciò affiancheranno gli insegnanti di classe in attività d’aula (orario curriculare) e/o attività in ambiente (attività extra-curricolari):

-
-
-
-

5. Le **attività proposte** e gli incontri conseguenti possono svolgersi in aula o open air, in ambienti esterni di valenza ambientale. Il tempo da dedicare alla singola iniziativa può variare secondo il progetto, gli accordi e le disponibilità, nell’ambito della giornata dedicata.

- in aula (1-2 ore): comunicazione frontale
- in ambiente (5-6 ore): uscita in un Parco naturale o area protetta
- in aula (1-2 ore): rielaborazione e produzione finale

6. La **responsabilità organizzativa** delle attività previste dal Progetto rimane in capo all’Istituzione Scolastica. Gli insegnanti impegnati nel progetto si faranno carico di seguire l’iter delle approvazioni interne all’Istituto fino all’inserimento nel POF.

7. Per la realizzazione del progetto l’Istituzione Scolastica si impegna a mettere a disposizione gli spazi interni normalmente utilizzati per le attività didattiche e tutti i materiali e le attrezzature disponibili, necessari allo svolgimento delle attività previste, ad esclusione di eventuali attrezzature specialistiche che verranno fornite dalla Sezione CAI.

8. Gli Insegnanti delle classi, pur affiancati dai soci esperti della Sezione CAI, mantengono il loro ruolo di depositari dell’attività didattica e, perciò, anche la responsabilità della vigilanza sugli alunni nel corso delle attività, sia in aula, sia in ambiente esterno.

9. I soci esperti della Sezione CAI, autorizzati ad operare con le classi, si impegnano a svolgere, senza alcun onere economico a carico dell’Istituzione Scolastica, una funzione di affiancamento e di consulenza dei docenti delle classi stesse e sono, quindi, responsabili dello svolgimento delle attività proposte, limitatamente alla gestione e accompagnamento delle attività progettate in ambiente.

10. L’attività prevista dal Progetto interesserà le classi Sono programmati n° interventi in aula della durata di ore ciascuno nelle giornate di per un totale di ore.....

Sono programmate n° uscite in ambiente della durata di ore ciascuno nelle giornate di per un totale di ore.....

Il calendario degli interventi sarà programmato in accordo con gli insegnanti delle classi interessate.

11. Il Progetto avrà durata annuale, con programmazione degli interventi concordata. Sarà eventualmente rinnovabile, se permarranno le condizioni riportate nella presente convenzione e sempre previo accordo similare, sottoscritto delle parti.

11. La presente Convenzione è a titolo non oneroso. Gli oneri finanziari eventualmente derivanti dagli accordi attuativi saranno a carico dell’Istituto.

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

Letto approvato e sottoscritto.

....., lì

Il Dirigente Scolastico

Il Presidente della Sezione CAI